

Cresce in Puglia la coltivazione di frutta esotica



Nel Mezzogiorno, e in particolare in Puglia, negli ultimi anni è in continua crescita l'interesse verso la **coltivazione di frutti esotici** come avocado, mango, bacche di Goji, insieme a diverse altre colture tipiche dei paesi tropicali, come banane e lime. È uno degli effetti dei **cambiamenti climatici**, le cui conseguenze sono particolarmente evidenti in agricoltura.

Nelle campagne pugliesi, da pochi ettari destinati alla produzione di frutti tropicali si è arrivati a superare quota 150. A Castellaneta, nella provincia di Taranto, sono

state messe a dimora recentemente altre 32.000 piante di **avocado**, mentre nel Salento si registrano 8.000 piante di **mango** e altrettante di **lime**, prodotto che sta diffondendosi anche in altre regioni meridionali.

Spuntano anche le **prime coltivazioni di banane** 100% made in Puglia. E le rosse bacche della pianta di Goji sono già rilevate in grande quantità sul territorio regionale.

Se si guarda al **consumo interno**, la frutta esotica, soprattutto se made in Italy, riserva **grosse opportunità** di business ai potenziali produttori.

Secondo un sondaggio Coldiretti-Ixè il 61% dei consumatori acquisterebbe banane, manghi e avocado tricolore se li avesse a disposizione in sostituzione di quelli di importazione. Il 71% dei cittadini, stando alla stessa indagine, sarebbe inoltre disposto a pagare un plus per la garanzia dell'origine nazionale dei frutti tropicali, sia per ragioni di **freschezza** sia di **salubrità** dei prodotti.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 29/2020

Frutta esotica, più impianti in Puglia

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale